

REGIONE TOSCANA



unione
nazionale
comuni comunità
enti
montani

PROTOCOLLO D'INTESA
fra ANCI Toscana, UNCEM Toscana, URPT
CGIL - CISL e UIL della Toscana
sulla salute e la sicurezza sul lavoro

Documento aggiuntivo

L'anno 2006, il giorno 6 del mese di ottobre, a Firenze in Via Cavour,

tra

l'Anci Toscana, nella persona di

l'UNCEM Toscana nella persona di

l'URPT nella persona di

la CGIL Toscana nella persona di

la CISL Toscana nella persona di

la UIL Toscana nella persona di

in qualità di soggetti firmatari, facendo riferimento al protocollo di intesa con la Regione Toscana e le altre parti sociali sottoscritto a Firenze il 20 Ottobre 1997, ritengono i problemi inerenti la salute e la sicurezza sul lavoro, una priorità assoluta nell'azione che essi svolgono per il perseguimento degli obiettivi insiti nella loro missione.

Le parti ritengono inaccettabile, che in una società moderna ed evoluta, possano ancora accadere eventi infortunistici gravi e mortali derivanti dal mancato rispetto delle più elementari norme di tutela del lavoro e di dignità degli individui.

Considerato che una parte degli accadimenti infortunistici avvengono nella realizzazione di opere e servizi il cui committente è riconducibile alla Pubblica Amministrazione,

ANCI UNCEM URPT, relativamente agli Enti rappresentati, e CGIL CISL UIL della Toscana valutano positivamente la possibilità di definire un percorso concertato finalizzato a mettere in atto tutte le possibili azioni rivolte a ridurre drasticamente gli accadimenti di cui sopra.

A tale scopo concordano le seguenti decisioni:

- Costituzione di un gruppo di lavoro misto, con il compito di analizzare nel dettaglio tutte le possibili azioni di prevenzione e di deterrenza che gli Enti associati adotteranno per contrastare il ripetersi di gravi infortuni sul lavoro.
- Adozione, in tutte le gare di appalto degli Enti associati, di capitolati tipo i cui contenuti siano frutto di concertazione fra le parti, dando operatività, in primo luogo, a quanto già previsto da precedenti protocolli d'intesa regionali sulla materia.
- Impegno ad adottare nella predisposizione dei bandi di gara sia per opere che per servizi il sistema di "offerta economica più vantaggiosa", con esclusione del massimo ribasso, previa definizione dei parametri di riferimento entro 3 mesi dalla firma del presente protocollo;
- Impegno da parte degli Enti associati, nei lavori e nei servizi sottoposti a rilascio di autorizzazione o concessione a condizionare la stessa al rispetto, da parte del soggetto responsabile, delle norme sulla sicurezza sul lavoro, introducendo una specifica clausola di revoca in caso di inadempienza.
- Applicazione rigorosa ed escludente della clausola sociale relativa al rispetto delle norme contrattuali dei lavoratori; evidenziando in termini trasparenti i costi contrattuali di manodopera rispetto ai quali non possono essere avanzate proposte di ribasso.
- Estensione del "DURC" a tutte le aziende che partecipano a bandi pubblici o soggette al rilascio di autorizzazioni e concessioni da parte degli Enti associati.
- Verifica preventiva del piano di sicurezza sul lavoro, e di coordinamento nel caso di lavori complessi, da parte degli Enti, con particolare attenzione all'accertamento dei requisiti professionali delle figure preposte alla gestione dei piani.
- Utilizzo, nei termini previsti dalle attuali norme di legge, di tutte le risorse umane e professionali presenti negli Enti associati, per verifiche assidue del rispetto delle norme di cui sopra da parte dei soggetti attuatori.
- Predisposizione di piani formativi altamente qualificati rivolti a dirigenti e funzionari pubblici con l'obiettivo di ampliare le competenze professionali in materia e garantire un sistema di monitoraggio funzionale ad un intervento preventivo in grado di agire rapidamente rispetto alle inadempienze dei soggetti esecutori o fornitori.

- Attuazione di azioni informative e formative, orientate ad accrescere la cultura della sicurezza e prevenzione nel lavoro, affinché la stessa divenga patrimonio dell'intera collettività.
- Promozione di una azione diffusa nelle scuole di ogni ordine e grado finalizzata ad introdurre il tema della cultura della sicurezza e della percezione del rischio come elemento formativo permanente.

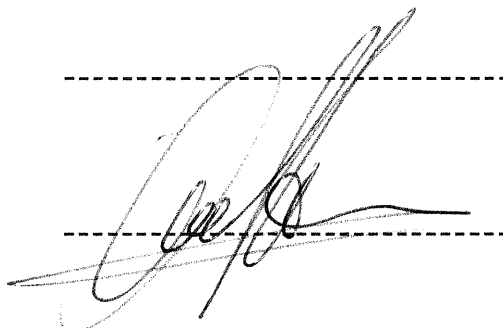
Data: 6 ottobre 2006

Firme:

Per l'ANCI Toscana
Paolo Fontanelli



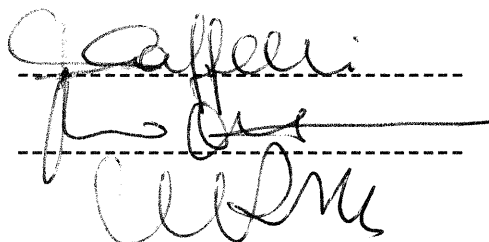
Per l'UNCEM Toscana
Oreste Giurlani



Per l'URPT
Lio Scheggi



Per la CGIL Toscana
Daniela Cappelli
Guido Olmastroni



Per la CISL Toscana
Ciro Recce



Per la UIL Toscana
Ernesto D'Anna

